

**Regolamento didattico del Corso Magistrale Interclasse in
SCIENZE E TECNOLOGIE AGROINGEGNERISTICHE E FORESTALI**
(ai sensi del D.M. 270/04)

Classi di appartenenza: LM69-LM73
Sede didattica: Palermo

ARTICOLO 1
Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio (CdS), ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 341/2019 del 05.02.2019) nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti. La struttura didattica competente è il Consiglio del Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali.

ARTICOLO 2
Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) Per Dipartimento, il Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali dell'Università degli Studi di Palermo;
- b) Per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del D.M. del 23 ottobre 2004, n. 270, con D.R. n. 341/2019 del 05.02.2019;
- c) per Corso di Laurea Magistrale, il Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali;
- d) per titolo di studio, la Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali, nella rispettiva classe di laurea scelta dallo/a studente/ssa Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche (LM69) o Scienze e Tecnologie Forestali (LM73);
- e) per settori scientifico-disciplinari, i raggruppamenti di discipline di cui al D.M. del 4 ottobre 2000 pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modifiche;
- f) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai DD.MM. 16/03/2007;
- g) per credito formativo universitario (CFU), il numero intero che misura il volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici del CdS;
- h) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il CdS è finalizzato;
- i) per Ordinamento Didattico del CdS, l'insieme delle norme che regolano i *curricula* dei Corsi di Studio;
- j) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di auto apprendimento;
- k) per *curriculum*, l'insieme delle attività formative universitarie ed extra universitarie specificate nel Regolamento Didattico del CdS Interclasse al fine del conseguimento del relativo titolo;

l) per STAF il Consiglio Interclasse in Scienze e Tecnologie Agroambientali e Forestali.

ARTICOLO 3 **Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del CdS**

Il Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali si configura come ideale proseguimento delle lauree in Agroingegneria (L-25) e in Scienze Forestali ed ambientali (L-25).

Il CdS fornisce agli studenti una formazione approfondita sui temi professionali e di ricerca nell'ambito delle Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali per affrontare e gestire problemi complessi di pianificazione, progettazione, gestione, conservazione e valutazione degli ecosistemi agro-forestali. Tali obiettivi terranno conto dei percorsi insiti nel Green Deal europeo e negli obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals) delle Nazioni Unite del 2015.

Il percorso didattico si fonda su temi di grande attualità professionale e si avvale dell'esperienza maturata nella lunga attività di ricerca svolta dai docenti del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali sul territorio della regione Sicilia, ma anche nel contesto nazionale ed internazionale. Pertanto, negli insegnamenti si riversano le esperienze pratiche della ricerca continua e aggiornata dei docenti.

Il CdS si propone di formare esperti nella gestione agro-ingegneristica del territorio rurale ed esperti nella gestione dei sistemi forestali, sia per quanto concerne lo sviluppo sostenibile della filiera foresta-legno sia per la tutela e conservazione dell'ambiente e del paesaggio. Per quanto concerne gli obiettivi specifici, il CdS mira a fornire agli studenti una formazione fortemente indirizzata a sviluppare le capacità per affrontare e gestire problemi complessi in particolare nell'ambito: i) della gestione di precisione dei sistemi produttivi agrari; ii) dell'uso e del governo delle risorse idriche; iii) della pianificazione del territorio e analisi dei processi produttivi; iv) della gestione e conservazione degli ecosistemi forestali; v) dell'organizzazione e della valorizzazione della filiera foresta-legno e della produzione sostenibile di biomasse; vi) del rilievo, rappresentazione e difesa del territorio, gestione e ripristino dei dissesti idro-geologici; vii) dell'organizzazione e gestione delle imprese agro-forestali anche in relazione agli indirizzi dell'Unione Europea per le politiche agro-ambientali.

Il corso di Laurea magistrale interclasse in 'Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali prevede al primo anno un percorso curricolare comune che include insegnamenti che ricadono in prevalenza nell'ambito economico-giuridico, della produzione forestale e della tutela ambientale, della difesa, dell'ingegneria agraria. Al secondo anno il percorso si separa in due curricula, uno (LM-69) prevalentemente orientato alla gestione agro-ingegneristica del territorio e l'altro (LM-73) caratterizzato da aspetti legati al sistema foresta-legno. In particolare, il Laureato acquisisce un profilo specialistico, culturale e professionale orientato nel percorso formativo relativo alla classe LM-69 alla progettazione di opere agro-ingegneristiche, alla pianificazione e gestione del territorio agro-forestale con particolare attenzione alla salvaguardia delle risorse naturali, alla difesa del suolo, al management attraverso moderne tecnologie di agricoltura di precisione. I temi legati alla gestione e tutela del patrimonio boschivo, alla valorizzazione dei prodotti legnosi e non legnosi, alla gestione delle imprese agro-forestali, alla pianificazione e gestione del territorio agro-forestale con particolare attenzione alla salvaguardia delle risorse naturali, alla difesa del suolo, vengono privilegiati nel percorso formativo relativo alla classe LM-73.

L'attività didattica è svolta con lezioni, esercitazioni di laboratorio e di campo, seminari specialistici e prove in itinere (laddove previste). Per conseguire il titolo finale, lo studente deve aver acquisito 120 crediti formativi universitari (CFU). Ogni CFU di lezione frontale corrisponde ad un numero di ore pari a 10, mentre i CFU riservati ad esercitazioni, attività di laboratorio corrispondono ad un numero di ore pari a 12. Il CdS comprende dunque un percorso didattico formato da 12 esami obbligatori comprese la attività a scelta dello studente, ulteriori attività

formative volte ad acquisire approfondite conoscenze linguistiche, nonché abilità altamente professionalizzanti direttamente collegate al mercato del lavoro svolte in forma laboratoriale (3 CFU). Con riferimento a queste ultime si specifica che il corso prevede attività che riguardano sia l'ambito agrario inerenti in particolare tecniche legate all'agricoltura di precisione, sia quello forestale, con attività laboratoriali legate alla geomatica. La formazione dello studente viene completata con lo svolgimento di un tirocinio pratico/applicativo presso strutture accreditate, quali imprese italiane ed estere (attraverso il programma Erasmus+ Traineeship), enti pubblici e privati, studi professionali, organizzazioni non governative. Il percorso formativo si completa con la prova finale su tematiche specifiche affrontate durante il biennio di studio.

Al termine del CdS lo studente può conseguire sulla base della scelta effettuata, il titolo di Dottore Magistrale in "Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche" (LM-69) o Dottore Magistrale in "Scienze e Tecnologie Forestali" nella classe LM-73, e previo superamento dell'esame di stato di abilitazione professionale, è iscrivibile alla sezione A dell'albo professionale dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali.

Il manifesto degli studi A.A. 2023/2024 è riportato in Allegato 1.

ARTICOLO 4 **Accesso al CdS**

L'accesso alla Laurea Magistrale Interclasse in Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali è libero. Per informazioni relative al titolo di studio e ai requisiti curriculari richiesti, alle modalità di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione (ai sensi dell'art. 6, comma 2 del DM 270/04) disponibili al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2260/regolamenti.html>

Per il trasferimento da altri Corsi di studio, o da altri Atenei, nonché per l'iscrizione ad anno successivo al primo e al riconoscimento dei crediti, il Consiglio di Interclasse STAF fa riferimento alle norme previste dal Regolamento didattico d'Ateneo.

ARTICOLO 5 **Opzione della Scelta nel Corso Interclasse**

(art.8 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo)

Lo studente, all'atto dell'immatricolazione, dovrà indicare la classe nella quale intende conseguire il titolo di studio, fermo restando che potrà comunque modificare la sua scelta, purché questa diventi definitiva al momento dell'iscrizione al secondo anno.

ARTICOLO 6 **Calendario delle Attività Didattiche**

L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo.

Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno riportate nel Calendario Didattico che viene approvato ogni anno dal Senato Accademico prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito del Dipartimento SAAF e su quello del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali

ARTICOLO 7 **Tipologie delle Attività didattiche adottate**

Il CdS in Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali si articola, secondo quanto previsto

dal Manifesto degli Studi, in un percorso didattico formato da: esami obbligatori; esami e/o altre attività a scelta dello studente; prove previste dall'art. 10, comma 5, lettera c) e d) del D.M. 270/2004; tirocinio pratico-applicativo presso strutture convenzionate e prova finale. Le attività didattiche, articolate in semestri, vengono svolte principalmente secondo le seguenti forme: lezioni, esercitazioni (in aula, di laboratorio e di campo) e seminari. Altre forme di attività didattica sono: ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, visite tecniche, verifiche in itinere e finali, stage, tirocinio professionalizzante, partecipazione a Conferenze e a viaggi di studio, partecipazione a stage per la predisposizione della tesi di laurea, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (Programma Erasmus+, etc.).

Ove previsto dagli Organi di Governo dell'Ateneo, le attività didattiche possono essere svolte, parzialmente o integralmente, anche in modalità "a distanza". Il tempo previsto per il conseguimento della laurea è di due anni accademici. Per conseguire il titolo finale, lo studente deve aver acquisito 120 CFU, compresi quelli relativi alla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, fatte salve le norme speciali per la tutela delle minoranze linguistiche. Il C.I. STAF approva annualmente il Manifesto degli Studi definendo l'articolazione degli insegnamenti in semestri, individuando i docenti di riferimento, gli insegnamenti eventualmente privi di docenza e le diverse attività formative; segnala, inoltre, al Dipartimento SAAF gli insegnamenti privi di copertura per i quali occorre predisporre i relativi avvisi. I CFU a scelta dello studente possono essere acquisiti, in accordo con l'art. 10, comma 5, lettera a) del D.M. 270/04, anche scegliendo liberamente tra le discipline attivate dagli altri Corsi di Laurea dell'Ateneo di Palermo e di altri Atenei Italiani e Stranieri. La corrispondenza tra CFU e ore per ciascuna tipologia di attività didattica (lezioni frontali, laboratori, visite di campo, etc.), come previsto dagli art. 6, comma 5, e art. 11, comma 2, del Regolamento didattico di Ateneo è specificata nelle schede di trasparenza di ciascun insegnamento inserito in manifesto.

ARTICOLO 8

Altre attività formative

Così come stabilito dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea Interclasse in Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestale, il conseguimento dei CFU per la frequenza di Laboratori, stage e tirocini si ottiene con specifiche modalità (relazione scritta o test finale o preparazione di un elaborato e relativa discussione o colloquio, e frequenza obbligatoria) stabilite dal Consiglio di Interclasse e comunicate agli interessati prima dell'inizio delle attività didattiche.

Per quanto riguarda specificamente i tirocini, il Corso prevede lo svolgimento di un tirocinio curriculare obbligatorio, per il quale si rimanda all'apposito Regolamento di Tirocinio

(<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2259/regolamenti.html>);

(<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2260/regolamenti.html>).

ARTICOLO 9

Attività a scelta dello studente

Lo studente, a partire dal I anno, può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nel Manifesto degli Studi dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri.

La richiesta di inserimento degli insegnamenti "a scelta dello studente" deve avvenire tra il 1° settembre e il 10 novembre 2023 per il primo semestre e tra il 1° gennaio e il 12 aprile 2024 per il secondo semestre per l'A.A. 2023/2024.

Gli studenti iscritti alle Lauree Magistrali (LM) possono inserire tra le "materie a scelta dello studente" gli insegnamenti contenuti nei Manifesti di Corsi di Laurea (L), di Laurea Magistrale

(LM) e di Laurea Magistrale a ciclo unico (LMCU) dell'Ateneo, con esclusiva e preventiva autorizzazione del Consiglio di CdS di appartenenza, o del suo Coordinatore.

Il Consiglio Interclasse può predisporre per il CdS in Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali e per ciascun anno accademico di riferimento nel manifesto della coorte, in linea con i propri obiettivi formativi, un ventaglio di insegnamenti, fra i quali gli studenti potranno scegliere per completare i crediti previsti nel loro piano di studio.

Nel caso di insegnamenti scelti nell'ambito di Corsi di Studio con programmazione degli accessi dovrà sempre pronunciarsi anche il Consiglio di CdS di riferimento dell'insegnamento scelto tenendo conto che, per ciascun anno accademico, il numero massimo di autorizzazioni concedibili è pari al 50% dei posti programmati nell'anno (Delibera del S.A. del 26.10.2010).

La delibera di autorizzazione del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale nel caso che lo studente scelga di inserire un insegnamento relativo al Manifesto degli Studi di un Corso di Laurea dovrà sempre evidenziare che la scelta dello studente non determina sovrapposizioni con insegnamenti o con contenuti disciplinari già presenti nel Manifesto degli Studi del Corso di Laurea di appartenenza dello studente (Delibera del S.A. del 29 maggio 2012)”.

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di cooperazione europea (*Socrates/Erasmus, Tempus, Comenius*, Università Italo-Francese, ecc.) dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto. L'inserimento di attività a scelta nell'ambito di progetti di cooperazione e il riconoscimento dei relativi CFU viene sottoposta al competente Consiglio di CdS che delibera sulla richiesta dello studente. Nel manifesto degli studi del Corso Interclasse riportato in allegato 1 vengono riportati gli insegnamenti a scelta consigliata per la LM 69 e per la LM73.

ARTICOLO 10

Riconoscimento di conoscenze e abilità professionali certificate

Il Consiglio di Interclasse, su richiesta dello studente, può riconoscere come crediti formativi universitari, conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, per una sola volta e fino a un massimo di 12 CFU.

Il limite massimo di 12 CFU deve essere applicato, a ciascuno studente, facendo riferimento al suo percorso formativo di primo e secondo livello (Laurea e Laurea Magistrale) (Art.11, comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo).

ARTICOLO 11

PROPEDEUDICITA'

Non sono previste propedeuticità.

ARTICOLO 12

Coerenza tra il numero di CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato secondo un programma coerente con il numero di CFU e gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nelle schede di trasparenza pubblicate sul sito, all'interno del manifesto degli studi:

Curriculum LM69 – Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche

Curriculum LM73 – Scienze e Tecnologie Forestali

ARTICOLO 13

Modalità di verifica del profitto e sessioni d'esame

Le modalità di verifica del profitto dello studente per ciascuna attività didattica, nonché le eventuali prove intermedie di verifica, sono descritte dettagliatamente nelle schede di trasparenza pubblicate sul sito:

[Curriculum LM69 – Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche](#)

[Curriculum LM73 – Scienze e Tecnologie Forestali](#)

Le modalità di valutazione adottate per ciascun insegnamento devono essere congruenti, come previsto dal requisito AQ1.B5 dell'accREDITAMENTO periodico, con gli obiettivi di apprendimento attesi e adeguate a distinguere i diversi livelli di raggiungimento dei suddetti risultati.

Le Sessioni d'esame si svolgono secondo il [calendario didattico](#) di cui all'art.6.

ARTICOLO 14

Docenti del CdS

I nominativi dei docenti del CdS, con l'indicazione dei docenti di riferimento previsti nella Scheda SUA-CdS, sono disponibili al seguente link:

LM-69:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2259/?pagina=docenti>

LM-73:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2260/?pagina=docenti>

ARTICOLO 15

Attività di ricerca

I docenti del Corso di Laurea sono impegnati in attività di ricerca a supporto della loro attività didattica nell'ambito di progetti internazionali, nazionali, locali e individuali. I risultati delle loro ricerche vengono proposti alla comunità scientifica attraverso pubblicazioni scientifiche e attraverso l'organizzazione e la partecipazione a seminari, conferenze, convegni nazionali e internazionali. Per ulteriori e dettagliate informazioni si rinvia ai rispettivi curricula disponibili on line nelle pagine personali dei singoli docenti di cui di seguito si riporta il link.

[Curriculum LM69 – Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche](#)

[Curriculum LM73 – Scienze e Tecnologie Forestali](#)

ARTICOLO 16

Modalità Organizzative delle Attività Formative per gli Studenti Impegnati a Tempo Parziale

Agli studenti iscritti a tempo parziale, con le modalità e i limiti previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo, (art. 26 del [Regolamento Didattico di Ateneo](#)), impossibilitati ad assolvere all'eventuale obbligo di frequenza, sarà reso disponibile tutto il materiale didattico necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento.

ARTICOLO 18

Prova Finale

La prova finale del corso di laurea magistrale consiste nella presentazione di una tesi, redatta in modo originale e volta ad accertare il livello conseguito nella preparazione tecnico-scientifica e professionale. La prova finale consiste nella discussione di una dissertazione scritta su tematiche relative a una delle discipline del CdS. L'argomento della tesi dev'essere concordato con un docente afferente al CdS e sviluppato con corretta metodologia scientifica. Alla prova finale sono assegnati 17 CFU e a tale numero di crediti dovrà essere proporzionato l'impegno del candidato. L'accesso e le modalità di svolgimento della prova finale sono contenuti nel regolamento prova finale disponibile ai link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2259/regolamenti.html> e

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2260/regolamenti.html>.

ARTICOLO 19

Conseguimento della Laurea Magistrale

La Laurea Magistrale si consegue con l'acquisizione di almeno 120 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università.

Il voto finale di Laurea Magistrale è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal corso di studi e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto dall'apposito Regolamento per la prova finale disponibile ai link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2259/regolamenti.html> e

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2260/regolamenti.html>.

ARTICOLO 20

Titolo di Studio

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore Magistrale in Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali, nella rispettiva classe di laurea scelta dallo/a studente/ssa all'atto dell'immatricolazione e viene eventualmente modificata al momento dell'iscrizione al secondo anno.

ARTICOLO 21

Supplemento al Diploma–*Diploma Supplement*

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana e inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 32 del regolamento didattico di Ateneo)

ARTICOLO 22

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Il CdS contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali a cui il Corso appartiene.

Il Corso Interclasse partecipa alla composizione della Commissione paritetica docenti-studenti della Scuola con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso

Interclasse) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento.

La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico.

In particolare, in relazione alle attività di CdS, la Commissione Paritetica esercita le seguenti funzioni:

- a. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati);
- b. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- c. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- d. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento;
- e. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi all'opinione degli studenti sulla didattica;
- f. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

ARTICOLO 23

Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del CdS

In seno al Corso Interclasse è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso Interclasse.

La Commissione, nominata dal Consiglio di Interclasse, è composta dal Coordinatore del Corso Interclasse, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del Corso Interclasse, una unità di personale tecnico-amministrativo e uno studente.

Il Consiglio di Interclasse, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al Corso Interclasse, voterà i due componenti docenti.

L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Interclasse, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso Interclasse.

Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Interclasse e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

La Commissione ha il compito di elaborare il Rapporto Annuale di Riesame (RAR) del Corso Interclasse, consistente nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso Interclasse, e nella verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso Interclasse.

ARTICOLO 24

Valutazione dell'Attività Didattica

L'opinione degli studenti sull'attività didattica viene espressa attraverso appositi questionari online, differenziati per studenti frequentanti e non frequentanti (schede RIDO). Lo studente può accedere alla compilazione dal proprio portale in totale anonimato, dopo che sono state effettuate almeno il 70% delle lezioni previste. I risultati dell'indagine sono resi pubblici sul sito web del Corso di laurea e sul sito web della Scuola, sia in forma aggregata che – in assenza di esplicito divieto del docente- a livello di singolo insegnamento.

La valutazione della didattica svolta da parte dei docenti avviene tramite il questionario Anvur disponibile sulla pagina personale del docente.

ARTICOLO 25

Tutorato

I nomi dei docenti inseriti nella Scheda SUA-CdS come tutor sono indicati nell'Allegato 4.

ARTICOLO 26

Aggiornamento e modifica del regolamento

Il Consiglio di Interclasse assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati.

Il Regolamento, approvato dal Consiglio di Interclasse, entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Interclasse.

Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web del Corso Interclasse e dovrà essere trasmesso all'Organo di Ateneo competenti entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o eventuale modifica.

ARTICOLO 27

Riferimenti

Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali
Viale delle Scienze, Edificio 4

Coordinatore del CdS:

Prof. Vito Armando Laudicina
email: vitoarmando.laudicina@unipa.it

Manager didattico

dott.ssa Valentina Zarcone
email: valentina.zarcone@unipa.it

Rappresentanti degli studenti:

Giuseppe di Bartolo
Email giuseppe.dibartolo@community.unipa.it,

Componenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola:

Docente: Prof. Virgilio Caleca, email: virgilio.caleca@unipa.it
Studente: Sig. Eleonora Papia, email: eleonora.papia@you.unipa.it

Componenti della Commissione AQ del CdS

Docenti:
Prof. Vito Armando Laudicina (Coordinatore)
email: vitoarmando.laudicina@unipa.it

Prof. Antonino Galati
email: antonino.galati@unipa.it

Prof. Andrea Laschi
email: andrea.laschi@unipa.it

Personale Tecnico amministrativo:
Sig.ra Teresa Morici

email: teresa.morici@unipa.it

Studente:

Giuseppe Di Bartolo

email: giuseppe.dibartolo@community.unipa.it

Indirizzo internet:

Profilo Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche (LM-69):

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2259>

Profilo Scienze e Tecnologie Forestali (LM-73):

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2260>

Riferimenti: [Guida dello Studente](#), [Portale Studenti](#), [Portale laureati](#).
Portale “University” <http://www.university.it/>